

Istituto Comprensivo Statale "A. STOPPANI" LECCO 3



**PROGETTO
INTEGRAZIONE
&
INCLUSIONE**

a. s. 2019-2020

**Scuola Secondaria di 1° grado
Potenziata "A. Stoppani"**



**ARTISTICO
&
ARTISTI INSIEME**

Responsabile del progetto

PROF. PASSADOR DOMENICO + DOCENTI SOSTEGNO/ASSITENTI EDUCATORI

Arco temporale

OTTOBRE 2019 – GIUGNO 2020

FINALITA'	<p>Il laboratorio artistico ha come finalità quella di rapportarsi alle potenzialità individuali degli alunni per valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica. Con l'attività laboratoriale si vuole mettere a disposizione degli alunni un contesto protetto all'interno del quale si favoriranno le esperienze relazionali, la sperimentazione di materiali, di tecniche, di colori e d'immaginazione al fine di sviluppare l'espressione creativa e personale.</p>
OBIETTIVI ARTISTICO	<p>In relazione al sé: Accrescere e valorizzare la libera espressione creativa ed artistica Sviluppare l'attenzione al linguaggio non verbale, grafico e creativo Accrescere la consapevolezza delle proprie sensazioni attraverso l'esplorazione creativa di materiali artistici e non convenzionali Sviluppare la capacità di ascolto di sé attraverso la rielaborazione del proprio lavoro Accrescere la conoscenza dei diversi materiali e delle loro caratteristiche</p> <p>In relazione al gruppo: Sviluppare e favorire le relazioni all'interno di un piccolo gruppo Accrescere le capacità di ascolto dell'altro Rafforzare la capacità di collaborazione nell'attuazione di un lavoro condiviso, all'interno di un piccolo gruppo</p>
OBIETTIVI ARTISTI INSIEME	<p>In relazione al sé: Accrescere e valorizzare la libera espressione creativa ed artistica Accrescere la conoscenza dei diversi materiali, delle diverse tecniche e le loro caratteristiche</p>

	<p>Sperimentare direttamente in che modo e con quale criterio una forma bidimensionale può diventare tridimensionale.</p> <p>Conoscere la tecnica del collage, una delle più diffuse tecniche artistiche usate nella comunicazione visiva e nell'arte figurativa</p> <p>In relazione al gruppo: Sviluppare e favorire le relazioni all'interno di un piccolo gruppo Rafforzare la capacità di collaborazione nell'attuazione di un lavoro condiviso, all'interno di un piccolo gruppo.</p>
DESTINATARI ARTISTICO	Gruppo di 9 alunni certificati (classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]) e di Scuola Potenziata.
DESTINATARI ARTISTI INSIEME	3 Alunni a rischio dispersione scolastica (classi 2 [^] -3 [^])
ATTIVITÀ E METODOLOGIE ARTISTICO	<p>Venerdì dalle 11 alle 13 nel laboratorio artistico.</p> <p>Attività Si prevede di svolgere l'attività di laboratorio in fasi differenti a seconda dell'oggetto da realizzare: 1) proposta, discussione e ideazione dell'oggetto 2) ricerca, riciclo / selezione del materiale occorrente 3) realizzazione del prodotto Durante le fasi di lavorazione saranno attribuiti compiti, a ciascun allievo, sulla base delle proprie potenzialità e abilità.</p> <p>Oggetti da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di cartellette per raccolta lavori • Realizzazione di elaborati con tecniche diverse (collage polimaterico, tempera). <p>Metodologie I docenti coinvolti avranno un ruolo direttivo, saranno coloro che forniranno agli alunni degli stimoli iniziali e si attiveranno sullo svolgimento delle attività di volta in volta. Gli studenti saranno invogliati ad affrontare le creazioni con entusiasmo e senza temere il giudizio e l'ansia da prestazione. L'esperienza sarà condivisa attraverso la verbalizzazione. L'associazione di una forma espressiva non verbale con quella verbale faciliterà la comunicazione di emozioni scaturite durante l'esperienza artistica.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE ARTISTI INSIEME	<p>Mercoledì dalle 11 alle 13 nel laboratorio artistico.</p> <p>Attività Si prevede di svolgere l'attività di laboratorio in fasi differenti a seconda dell'oggetto da realizzare: 1) proposta, discussione e ideazione dell'oggetto;</p>

	<p>2) ricerca, riciclo / selezione del materiale occorrente; 3) realizzazione del prodotto. Durante le fasi di lavorazione saranno attribuiti compiti, a ciascun allievo, sulla base delle proprie potenzialità e abilità.</p> <p>Oggetti da realizzare: Realizzazione di elaborati con la tecnica del collage polimaterico/mosaico Realizzazione di elaborati con tecniche diverse Realizzazione di oggetti tridimensionali partendo dal piano Realizzazione di plastici</p> <p>Metodologie L'insegnante di Arte e Immagine fornirà agli alunni degli stimoli iniziali in un contesto dove assume un ruolo importante la relazione. Gli studenti saranno invogliati ad affrontare le creazioni con entusiasmo e senza temere il giudizio e l'ansia da prestazione. L'esperienza sarà condivisa attraverso la verbalizzazione.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci: <u>ARTISTICO</u> Comprensione guidata del metodo operativo Produzione di semplici elaborati con la guida dell'insegnante Cooperazione e collaborazione nel piccolo gruppo <u>ARTISTI INSIEME</u> Comprensione del metodo operativo Produzione di elaborati con la guida dell'insegnante Cooperazione e collaborazione nel piccolo gruppo</p>



CUCINA CLASSI EUROPA IN CUCINA E NEL MONDO

Responsabile del progetto

ASSISTENTI ED. MAZZOLENI SILVIA e PROF. CASTELLI

Arco temporale

NOVEMBRE 2019 - GIUGNO 2020

FINALITA'	<p>Il progetto risponde all'esigenza di rendere maggiormente pratici e operativi alcuni apprendimenti, soprattutto per quei ragazzi che faticano a seguire un "regolare" percorso didattico. Le maggiori problematiche cui si vuole rispondere sono la difficoltà degli alunni a sperimentare risultati positivi e gratificanti nell'operato scolastico, e l'incapacità di molti di costruire relazioni interpersonali positive. Per la realizzazione di tali finalità, occorre creare un ambiente positivo e motivante nel quale i ragazzi possano sentirsi accolti e trovare un gruppo eterogeneo con il quale sperimentare attività pratiche che facilitino l'apprendimento in un clima di collaborazione.</p>
OBIETTIVI	<p>Disciplinari <u>Tecnologia e informatica</u> Conoscenza delle principali tecniche di cucina e di riciclaggio Utilizzo di word per la realizzazione di testi Utilizzo del web per la ricerca e la selezione di informazioni e notizie <u>Italiano</u> Comprensione di testi regolativi e adeguata interpretazione degli stessi Realizzazione cartelloni <u>Geografia</u> Studio di alcuni stati europei/Mondo (classe 3[^]) Cultura-divertimento-sport Minoranze Usi e costumi Cucina tipica Educativi Migliorare la capacità di cooperazione e aiuto reciproco Migliorare l'autostima, la capacità organizzativa e l'autonomia Raggiungere la capacità di portare a termine le mansioni assegnate</p>

	<p>Stimolare atteggiamenti inclusivi tra gli alunni Migliorare e stimolare la motricità fine Incentivare il rispetto per l'ambiente e per le persone, il riciclaggio, l' oculato uso dei materiali Acquisire una competenza che sia riconosciuta anche all'interno delle classi di appartenenza Valorizzare la cultura culinaria e la cultura generale stranieri che partecipano al laboratorio</p>
DESTINATARI	<p>3 alunni fissi certificati + Classi pilota coinvolte: 1^ quadrimestre 3H con 4 alunni a rotazione 2^ quadrimestre 2F con 4 alunni a rotazione + 5 alunni certificati e non a rotazione inviati dai Consigli di classe per un totale di 20 alunni coinvolti</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Venerdì dalle 11 alle 13 in cucina/aula informatica. Realizzazione pratica delle ricette divisi in piccoli gruppi nella cucina attrezzata della scuola. Realizzazione di una dispensa con le ricette realizzate. Ogni gruppo sarà condotto dalle educatrici e ad ogni alunno verrà affidata una mansione specifica in ambito operativo per la riuscita comune della ricetta. Utilizzo dell'aula informatica per la parte teorica. Per realizzare il progetto saranno necessari tutti gli strumenti di cucina ma anche computer e macchina fotografica.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>Dispensa con lavoro svolto Capacità tecniche e organizzative all'interno di un piccolo gruppo di lavoro Capacità relazionali e di collaborazione tra pari</p>



CUCINA SEMPLICE & SPESA CUCINE

Responsabile del progetto

ASSISTENTI ED. CORTI LIVIANA + DOCENTI SOSTEGNO/ ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

OTTOBRE 2019 – MAGGIO 2020

<p>FINALITA'</p>	<p>Migliorare o consolidare apprendimenti indispensabili per lo svolgimento di semplici operazioni pratiche che fanno parte della quotidianità e sono quindi riproducibili nel contesto familiare al fine di accrescere il grado di autonomia dei ragazzi. Saper verbalizzare e raccontare quanto appreso.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Educativi Acquisizione della capacità di portare a termine in autonomia le mansioni operative assegnate al fine di ottenere un risultato tangibile e fruibile anche da altri. Specifici Migliorare o mantenere la motricità fine e la coordinazione oculo – manuale Migliorare le capacità di organizzazione spazio – temporale Allungare i tempi di attenzione Migliorare i tempi di tenuta sul compito Aumentare l'autostima Accrescere il grado di autonomia dei ragazzi Consolidare apprendimenti indispensabili per lo svolgimento di semplici operazioni pratiche che fanno parte della quotidianità e sono quindi riproducibili nel contesto familiare Ascoltare ed eseguire una semplice consegna Verbalizzare il lavoro eseguito Provare gusto nel "fare insieme" Accettare ed eseguire il proprio ruolo all'interno del gruppo</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>10 alunni di Scuola Potenziata e non che ruotano in due gruppi con il laboratorio Equitazione integrata, seguendo un calendari previsto.</p>

<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Il laboratorio si svolgerà ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 10 circa per l'uscita spesa e dalle 11 fino alle 13 all'interno dell'aula di cucina.</p> <p>Durante il corso dell'anno saranno coinvolti a rotazione i compagni di alcuni alunni nell'attività di cucina (dalle 11 alle 13), mentre, per i ragazzi per i quali non è prevista la presenza dei compagni, saranno invitate a turno le classi di appartenenza per degustare insieme le pietanze preparate.</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione del laboratorio, ogni giornata dello stesso si suddividerà in due fasi.</p> <p>La prima riguarderà l'<u>uscita spesa</u>, durante la quale ci si recherà a piedi presso il supermercato IPERAL, sito nelle vicinanze della scuola. Ogni alunno avrà un elenco di prodotti da acquistare secondo delle indicazioni specifiche (ingredienti necessari allo svolgimento di cucina semplice e degli altri laboratori di cucina della scuola). Alla cassa tutti aiuteranno a riporre i prodotti nei sacchetti e a portarli fino a scuola. Prima di cominciare il laboratorio di cucina i ragazzi parteciperanno alla proposta di <i>arte & cibo</i>, che permetterà di ottimizzare i tempi e di aspettare i compagni di classe che parteciperanno al <u>laboratorio di cucina</u>, le cui attività previste riguardano la realizzazione concreta di ricette varie ma semplici da realizzare in modo che i ragazzi possano rifarle autonomamente, affinando le loro abilità pratiche. Il laboratorio è scandito da fasi di lavoro semplici e chiare. Ciascun ragazzo lavora affiancato da uno o due compagni "tutor" provenienti dalle classi di appartenenza degli alunni stessi e partecipa a tutte le fasi acquisendo così una conoscenza globale di come preparare l'intera ricetta.</p> <p><u>Le fasi sono le seguenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca gli ingredienti nella dispensa e disporli al centro del tavolo Ricerca gli attrezzi necessari Svolgere ciascuna fase descritta nella ricetta Lavare gli utensili adoperati Apparecchiare la tavola Degustare la pietanza utilizzando le posate in maniera appropriata. <p>La cucina, la spesa e tutte le fasi del laboratorio sono supportate dalla scrittura in simboli della CAA, realizzata per gli alunni che potranno trarne beneficio.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>Si osserveranno gli alunni nel corso dell'anno per monitorare sia gli apprendimenti specifici che la capacità di collaborazione, di organizzazione e autonomia.</p>

	<p>La valutazione di CUCINA SEMPLICE prevederà le seguenti voci: Autonomia personale Capacità organizzative Capacità relazionali Verifica pratica Per la valutazione della SPESA: Orientamento spazio-fisico-geografico riferito al quartiere Comprensione di etichette e didascalie Educazione stradale Capacità relazionali Per <i>arte&cibo</i> realizzazione di oggetti decorati di utilità quotidiana</p>
--	--



PSICOMOTRICITA'

Responsabile del progetto

Psicomotricista ALESSIA POZZONI + ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

NOVEMBRE 2019 – GIUGNO 2020

<p>FINALITA'</p>	<p>La finalità della terapia psicomotoria (TPM) è quella di sollecitare l'azione concreta; predilige l'immediatezza del contatto e s'instaura attraverso un linguaggio corporeo non invasivo, che rispetta l'intimità altrui. La relazione terapeutica si costruisce grazie alla continua attenzione sul proprio corpo e sul linguaggio corporeo altrui. Ciò è possibile se il terapeuta mantiene uno stato di apertura sensoriale e di ricettività ed inoltre di intensa concentrazione su ogni evento osservabile.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Attivazione di un movimento globale: Coordinazioni semplici e complesse Dissociazioni e regolazioni toniche Mantenimento della postura eretta Coordinazione oculo-manuale in motricità di posizione Coordinazione oculo-motoria Stimolazione della motricità fine attraverso giochi motori Percezione dello schema corporeo con stimolazione rispetto alla tappa raggiunta Ricerca dell'oggetto nascosto Acquisizione di nuove prassie e/o la generalizzazione di schemi d'azione precedentemente acquisiti su oggetti nuovi Attivazione del gesto Stimolazioni sensoriali: visive, uditive e tattili Valorizzare "corpo, gesto, emozione, voce, suono, spazio, colore, immagine, movimento" come mezzi di comunicazione non verbale attraverso cui relazionarsi con l'ambiente" Stimolare gli alunni a esplorare gli oggetti con cui vengono a contatto, guardando, toccando, portando alla bocca, annusando Stimolare la propriocezione: senso di posizione statica e movimento arti e del corpo Stimolazione vestibolare: (equilibri) Stimolazione tattile: scorrimento di oggetti diversi sulla pelle sul corpo per aiutare a sviluppare un'immagine di esso.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>2 gruppi di alunni di scuola Potenziata e non, per un totale di 7 alunni coinvolti + coinvolgimento dei compagni di classe a rotazione (i 2 gruppi si alternano all'interno del laboratorio espressivo manipolativo)</p>

<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Sabato dalle 11 alle 13 La metodologia sarà di tipo laboratoriale: gli alunni coinvolti vivranno esperienze psicomotorie dedicate e con il tutoraggio dei compagni delle classi, per instaurare un ambiente di apprendimento inclusivo che stimoli le potenzialità di ciascuno. Gli operatori inseriti seguiranno una formazione interna condotta dagli specialisti che avrà una successiva ricaduta sulla scuola.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci: Acquisizione/stimolazione di semplici competenze psico - motorie e sensoriali Controllo dei movimenti corporei Rispetto delle regole e della capacità di seguire chi conduce l'attività Attenzione, partecipazione e impegno</p>



EQUITAZIONE INTEGRATA

Responsabile del progetto

PROF. PECOLLO PAOLA, ASSISTENTI ED. PERRONE VANESSA e MAZZOLENI SILVIA

Arco temporale

OTTOBRE 2019 –MAGGIO 2020

FINALITA'	Proposta per gli alunni con fragilità di un'attività in ambiente naturale e a contatto con gli animali della fattoria, in un contesto protetto e stimolante dal punto di vista delle autonome personali e sociali. Proposta di attività concrete in piccolo gruppo e in parte riproducibili a scuola in un possibile progetto orto (attivato un passato per le classi prime)
OBIETTIVI	Educativi Promozione dell'autonomia personale Potenziamento della capacità di concentrazione Potenziamento della memoria a breve e lungo termine Attivazione di una serie di attività di socializzazione, finalizzate a sviluppare le competenze e le capacità di ogni alunno Disciplinari Educazione Tecnologica Conoscenza linguaggio specifico Conoscenza delle attrezzature specifiche per la cura dei cavalli e degli altri animali Conoscenza degli spazi e delle loro finalità Conoscenza delle attrezzature specifiche per preparare e mantenere alcune piante nell'orto Scienze Semina e coltivazione piantine Ambito linguistico Saper descrivere l'attività attraverso immagini, fotografie Ricostruzione di tutta la procedura di lavoro Conoscenza dell'ambiente di lavoro Area motoria Miglioramento delle abilità motorie Orientamento spaziale
DESTINATARI	11 alunni certificati che ruotano in due gruppi con il laboratorio cucina semplice, seguendo il calendario previsto.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Tragitto in pullmino scuola/fattoria e ritorno Giovedì dalle 9 alle 13, presso la Fattoria Casa dei ragazzi Attività individuale a cavallo con personale qualificato Proposte operative in piccoli gruppo di lavoro condotte dai docenti/ ed di sostegno su indicazione del responsabile della fattoria: Pulizia e accudimento galline Semina e coltivazione di piantine Raccolta di verdura o mais nel campo Pet therapy con conigli, cane, asini e animali ospiti della Fattoria Rielaborazione fotografica e piccole didascalie della proposta operativa</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci: Miglioramento delle abilità motorie funzionali alla conduzione del cavallo Collaborare all'interno del piccolo gruppo Eseguire semplici procedure operative Svolgere attività di supporto alla fattoria e con gli animali ospiti</p>
PARTNER n° 3	<p>FATTORIA RSD "CASA DEI RAGZZI" di Olgiate Molgora ANC ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO (trasporto e accompagnamento) COMUNE DI LECCO, CDD (mezzo di trasporto)</p>



ESPRESSIVO MANIPOLATIVO

Responsabile del progetto


PROF. ADDONIZIO ERMINIA e GENNUSO DANIELA + DOCENTI SOSTEGNO/
ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

OTTOBRE 2019 – GIUGNO 2020

FINALITA'	<p>Il laboratorio in genere è un luogo di esperienza e di apprendimento in cui gli alunni, attraverso la dimensione ludica ed operativa, rafforzano il pensiero produttivo e le relazioni con i pari. Il proposito sarà dunque quello di potenziare le capacità di ognuno, favorendo lo sviluppo della creatività in un contesto educativo sereno e stimolante, dove sarà possibile mettere in atto le proprie abilità secondo i propri tempi, e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi. Questa attività propone un percorso di stimoli, per sperimentare in modo specifico: L'esplorazione e la scoperta di proprietà e caratteristiche di duttilità e plasticità, di svariati materiali attraverso la manipolazione e la sperimentazione.</p>
OBIETTIVI	<p>In relazione al sé: Sviluppare la libera espressione creativa Incrementare esperienze di manipolazione Arricchire la consapevolezza delle proprie sensazioni attraverso l'esplorazione di vari materiali Arricchire la conoscenza dei diversi materiali e delle loro caratteristiche</p> <p>In relazione al gruppo: Saper ascoltare Rispettare le regole Sviluppare l'autonomia sociale Saper entrare in relazione e sapersi confrontare con gli altri Sentirsi parte di un gruppo anche collaborando ad un lavoro comune</p>
DESTINATARI	<p>Gruppo fisso di 7 alunni certificati (classi 1/2/3) + alternanza di 2 gruppi di alunni di scuola Potenziata con il laboratorio di psicomotricità e compagni di classe presenti a rotazione, per un totale di 15 alunni coinvolti.</p>

<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Sabato dalle ore 11.00 alle 13.00 nel laboratorio artistico.</p> <p>Le attività proposte non saranno necessariamente vincolate e circoscritte ad una lezione di due ore, poiché tengono conto del fatto che durante l'insegnamento subentrano sempre nuove idee.</p> <p>Il punto, la linea, la superficie nel contesto reale, dal concetto astratto alla contestualizzazione nell'ambiente circostante.</p> <p>Alcuni elaborati proposti ai ragazzi da realizzare singolarmente, con tecniche diverse, verranno poi in seguito assemblati per comporre dei poster.</p> <p>Si adotterà la metodologia ludica attraverso attività di manipolazione, di potenziamento di manualità fine e globale, di performance che favoriranno l'interazione con altri alunni per motivare gli allievi al compito e al rispetto delle regole.</p> <p>In particolare verrà curata:</p> <ul style="list-style-type: none"> La gradualità delle proposte La guida nell'operato con semplici indicazioni Il rispetto dei loro tempi e delle loro sensazioni Il piacere di sperimentare senza preoccuparsi del risultato del prodotto finale Il ruolo dell'insegnante sarà di facilitatore dell'esperienza: di volta in volta, verranno organizzate attività, predisponendo lo spazio e i materiali.
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>L'osservazione continua, permetterà di monitorare le nostre proposte che renderemo sempre più vicine agli interessi ed ai bisogni educativi dei nostri alunni.</p> <p>Nell'attuazione delle attività valuteremo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprensione e partecipazione Capacità di cooperare Creatività Coordinazione fine-motoria Conoscenza delle diverse tecniche

	<h2>KARATE</h2>
---	-----------------

Responsabile del progetto

ISTRUTTORE: MESSINA SALVATORE + DOCENTI SOSTEGNO/ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

NOVEMBRE 2019 – MAGGIO 2020

<p>FINALITA'</p>	<p>Utilizzare l'attività motorio – educativa per rafforzare l'inclusione sociale delle persone con fragilità. Lavorando sul rafforzamento delle competenze pre – esistenti si vanno a utilizzare attraverso il contatto fisico canali comunicativi non verbali che diventano poi nuovi canali relazionali attraverso cui si acquisiscono competenze.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Educativi Favorire la crescita dell'autostima degli alunni, elemento essenziale per una sua migliore qualità della vita Permettere un allargamento della sfera relazionale della persona con fragilità Favorire l'inclusione sociale degli alunni nel contesto scolastico Favorire la collaborazione tra compagni Disciplinari Educazione motoria Miglioramento delle abilità motorie: coordinazione, senso di opposizione, lateralizzazione, organizzazione corpo – spazio.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Alunni classi pilota, alunni certificati e di scuola Potenziata: Lunedì classe pilota 2E (4 alunni a rotazione secondo calendario) + 6 alunni certificati Venerdì classe pilota 2H (4 alunni a rotazione secondo calendario) + 5 alunni certificati</p>

<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Gruppo del Lunedì dalle 9 alle 10 e gruppo del venerdì dalle 10 alle 11 in Palestrina. Attivazione di 2 corsi di arti marziali (Karate) curati da un istruttore qualificato del Comitato Italiano Paraolimpico in copresenza dei docenti di sostegno e assistenti. La metodologia utilizzata è quella delle discipline orientali tradizionali, volte a coordinare la parte psichica con quella fisica e mentale. Non ci interessa la parte sportiva di questa disciplina, ma quella prettamente educativa originaria. Il judo, il karate e le diverse arti marziali sono "arti" dell'impiego controllato delle proprie risorse e risultano doppiamente utili alle persone con disabilità perché queste, disponendo di minori risorse devono sia impiegarle al meglio, sia recuperare la naturale ritrosia a sfruttare alcuni aspetti del sé che si ritengono a torto deficitari a causa dei limiti fisici o relazionali. Le persone con fragilità riescono a confrontarsi con l'altro in una modalità mai provata in precedenza, si sviluppa il senso del rispetto dell'altro – e quindi di sé – e si concepisce il gruppo come spazio in cui portare il proprio contributo per "dare una mano" agli altri, aiutandoli a superare le difficoltà. In particolare gli alunni saranno condotti, attraverso il gioco – educativo, al rispetto dell'altro e all'apprezzamento delle diversità, viste quindi come "diversità di capacità" e non come limiti. Possibile lezione dimostrativa aperta alle famiglie al termine del progetto. I docenti e gli educatori coinvolti guideranno attivamente sul campo, il piccolo gruppo, coordinandosi con l'esperto.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>La valutazione riguarderà: Abilità motorie Collaborazione e tutoraggio tra compagni Partecipazione, impegno e interesse</p>
<p>PARTNER n° 1</p>	<p>ASSOCIAZIONE DINAMIKARATE LECCO</p>



RITMICO-MUSICALE

Responsabile del progetto

PROF. AMBROSIONI DAVIDE - DOCENTI DI SOSTEGNO /ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

OTTOBRE 2019 – GIUGNO 2020

FINALITA'	<p>Il Laboratorio ritmico-musicale prevede l'uso della musica e del suono come strumento di comunicazione non-verbale, affinché ogni ragazzo possa esprimere se stesso, imparare a conoscersi e a comunicare con gli altri, attraverso un lavoro di affinamento della propria sensibilità psicomotoria.</p> <p>Il ritmo, che è uno degli aspetti basilari della musica, diventa strumento di facilitazione della comunicazione, della relazione, della motricità, della memoria, coinvolgendo e sviluppando le abilità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive dei ragazzi.</p> <p>Il laboratorio mira, dunque, a sviluppare il senso ritmico dei ragazzi attraverso l'ascolto, il movimento, l'imitazione e l'improvvisazione.</p> <p>Il laboratorio è finalizzato a sviluppare le funzioni potenziali o residue dei ragazzi in modo tale che questi possano meglio realizzare l'integrazione intra - e interpersonale e migliorare le loro potenzialità.</p> <p>Altra finalità è, inoltre, sviluppare la capacità di ascolto: ascolto di se stessi, dei suoni e rumori del proprio corpo, ascolto dei suoni e dei rumori esterni, ascolto degli altri, ascolto emozionale di brani musicali.</p>
OBIETTIVI	<p>Educativi</p> <p>Favorire la conoscenza di sé, dell'ambiente circostante e degli altri</p> <p>Favorire la capacità di ascolto e di comunicazione</p> <p>Favorire la partecipazione al lavoro di gruppo</p> <p>Migliorare la capacità di cooperazione e di aiuto reciproco</p> <p>Stimolare atteggiamenti inclusivi tra gli alunni</p> <p>Sviluppare abilità fisiche, motorie, emozionali, sensoriali e cognitive</p> <p>Disciplinari</p> <p>Educazione motoria</p> <p>Affinare la propria sensibilità corporea</p>

	<p>Favorire la coordinazione motoria Sviluppare la motricità fine Sviluppare l'espressione e la comunicazione di sé attraverso il corpo Educazione musicale Sviluppare la capacità di ascolto e la memoria uditiva Sviluppare il senso ritmico Sviluppare la sensibilità affettivo – musicale Sviluppare la produzione musicale per imitazione Valorizzazione del bagaglio musicale personale di ogni ragazzo</p>
DESTINATARI	<p>9 alunni di scuola Potenziata divisi in due piccoli gruppi di lavoro che si alternano un'ora ciascuno.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Mercoledì 11-13. Si svolgeranno attività di ascolto partecipato e di invenzione sonoro-musicale. Durante le attività di ascolto saranno riprodotti, tramite strumenti e mezzi tecnologici, svariati generi di musica o di suoni provenienti dal mondo che ci circonda. Gli alunni saranno guidati dagli insegnanti nel cercare di riconoscere tali suoni e di individuare gli elementi che li caratterizzano (Altezza – Timbro – Intensità – Durata) ed anche le emozioni e sensazioni che tali musiche o suoni suscitano, cercando di rendere consapevoli i ragazzi del perché di tali sensazioni. Le attività di ascolto si estenderanno, inoltre, a dei momenti in cui gli alunni parteciperanno alla musica ascoltata seguendola con movimenti del corpo cercando di rappresentarla e/o drammatizzarla. L'invenzione sonora e musicale vedrà i ragazzi protagonisti nella produzione di suoni, rumori o ritmi, sia attraverso il proprio corpo e la propria voce, che attraverso lo strumentario. Dal punto di vista metodologico verranno privilegiati l'aspetto ludico e il lavoro di gruppo, facendo leva sulla cooperazione e la partecipazione di ciascuno, ognuno in base alle proprie possibilità. S'incentiverà da un lato la pratica dell'ascolto, dall'altro l'espressione di sé. Nelle attività si utilizzerà spesso una metodologia imitativa, nella quale l'imitazione sarà condizione di possibilità della comprensione reciproca e della comunicazione non-verbale. A tal fine si proporranno attività ludiche quali il "gioco dello specchio", il "dialogo dei ritmi", il "silenzio immobile". I docenti e gli educatori coinvolti guideranno con l'esperto il piccolo gruppo di lavoro.</p>

VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>Le verifiche saranno effettuate in itinere: ogni seduta di lavoro prevede una continua verifica di ciò che i ragazzi apprendono e sono disponibili a fare. Pertanto, di volta in volta si verificherà ciò che è rimasto loro in memoria, ciò che hanno appreso ed è diventato loro bagaglio personale. Gli argomenti proposti saranno calibrati di volta in volta a seconda delle esigenze quotidiane dei ragazzi e delle loro preferenze.</p> <p>La valutazione prevede le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none">Capacità di ascoltare e decodificare suoni e rumoriCapacità di imitare e riprodurre suoni e ritmiCapacità di relazione e interazione con gli altriPartecipazione e impegno
------------------------------------	---



RITMICO INFANZIA

Responsabile del progetto

PROF. CACCIALANZA GIUSEPPE

Arco temporale

OTTOBRE 2019 – GIUGNO 2020

FINALITA'	Progetto sperimentale di raccordo tra scuola secondaria e infanzia. Proposta di tutoraggio da parte dei ragazzi "grandi" ai piccoli della materna durante l'ora di laboratorio ritmico e canto.
OBIETTIVI	Potenziare l'autostima Valorizzare le capacità in ambito ritmico musicale Riuscire a veicolare semplici brani musicali in autonomia
DESTINATARI	2 alunne certificate di classe 3 [^]
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Martedì e venerdì dalle 11 alle 12 La scuola materna si raggiunge a piedi. Nella struttura vengono proposte attività corali musicali e le ragazze supportano l'insegnante (gestualità, invito al canto e gestione dei piccoli nella relazione).
PARTNER n° 2	SCUOLA DELL'INFANZIA ROSA SPREAFICO E SCUOLA DEL CALEOTTO COMPRESIVO LECCO 3
FINALITA'	Progetto sperimentale di raccordo tra scuola secondaria e infanzia. Proposta di tutoraggio da parte dei ragazzi ai piccoli della materna durante l'ora di laboratorio ritmico e canto.



SPECIAL OLYMPICS

Responsabile del progetto

PROF. LAMBERTI E SAGALLI + DOCENTI DI SOSTEGNO / ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

OTTOBRE 2019 – MAGGIO 2020

FINALITA'	<p>Il laboratorio si propone di favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione degli alunni certificati attraverso lo sport.</p> <p>La pratica dell'attività Special Olympics costituisce per tutti gli alunni un'importante opportunità di valorizzazione personale, d'inclusione sociale e di "superamento" della difficoltà.</p>
OBIETTIVI	<p>Promuovere e intendere lo sport come mezzo di integrazione sociale, strumento relazionale e riabilitativo</p> <p>Promuovere la realizzazione concreta di attività motorie e sportive integrate, adatte e calibrate sulle capacità e sui bisogni degli alunni disabili</p> <p>Organizzare e realizzare eventi che mirino a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima dell'alunno disabile per il miglioramento della qualità della sua vita</p> <p>Favorire l'integrazione per un'educazione comune che va oltre la finalità sportiva</p>
DESTINATARI	8 alunni certificati inseriti nelle classi pilota: 2 ^F e 2 ^G
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>1 gruppo sabato dalle 9 alle 10 e 1 gruppo dalle 10 alle 11 in palestra.</p> <p>Attività di gioco-sport (con e senza l'utilizzo di piccoli attrezzi).</p> <p>Allenamenti e giochi in circuiti e percorsi, giochi dell'atletica, l'atletica giocata, staffette (con diversi strumenti).</p> <p>Giochi di abilità, coordinazione, forza e resistenza</p> <p>Attività di animazione motoria.</p> <p>Bocce e atletica leggera integrata</p> <p>I partner sono "compagni di gioco" sia in gara sia in allenamento (lezione). La partecipazione agli sport unificati offre agli atleti e agli atleti partner la possibilità di vivere un'esperienza di scambio continuo, riguardo: emozioni di aiuto, condivisione di momenti di divertimento e gioia che creano situazioni di perfetta</p>

	<p>inclusione sociale. Nello specifico alcune regole codificate per gli atleti partner classe, questi: Conoscono, accettano e condividono i principi e la filosofia S.O. Vivere il proprio ruolo al servizio della crescita tecnica e personale dell'atleta Contribuiscono a migliorare il rendimento degli atleti evitando forme di protagonismo Sono abili a condurre una gara (partita) senza essere mai dominanti Hanno sempre un linguaggio appropriato Non entrano mai in conflitto in nessun modo con le diverse figure, come: avversari, tecnici, volontari, arbitri, ecc. Seguono il codice di comportamento stabilito, pena la squalifica o allontanamento dalle gare e dalle attività. I docenti e gli educatori coinvolti saranno parte attiva e di supporto all'intero gruppo di lavoro.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci: Acquisizione della tecnica delle singole specialità sportive Rispetto delle regole dei giochi sport e della socializzazione Partecipazione, impegno e interesse</p>
USCITE	<p>Sono previste delle uscite presso la Bocciofila del Circolo "Campaniletto" di Pescarenico (gennaio/febbraio 2020) e la partecipazione alla giornata di Atletica leggera integrata presso il Centro Sportivo Bione (Aprile 2020).</p>



STORIA IN ... DIRETTA

Responsabile del progetto

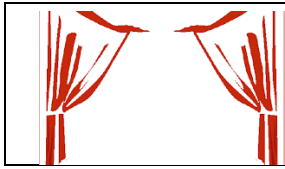
PROF. MARATIA GABRIELLA e PECOLLO PAOLA + DOCENTI SOSTEGNO/
ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

OTTOBRE 2019 – MARZO 2020

FINALITA'	<p>Per conoscere la storia e rivisitare il passato vi possono essere molteplici percorsi e differenti strade. Oltre alle tradizionali attività quali lo studio di testi e la ricerca di documenti, pensiamo potrebbe essere incisivo il racconto di coloro che la storia l'hanno veramente vissuta. Il progetto si propone di mettere a contatto i ragazzi della scuola con le persone anziane del territorio al fine di ricostruire e recuperare la memoria storica della città. Per quanto difficoltoso l'incontro fra due generazioni così lontane, pensiamo sia necessario educare i ragazzi all'ascolto e gli anziani alla comunicazione delle proprie esperienze. Narrazione e ascolto, due termini opportuni e congruenti che si elidono nei tempi di esecuzione quanto le generazioni che li separano offrono un salto di storia che va dalla trazione animale al computer. L'oggettiva difficoltà offre una ragione in più per trovare un linguaggio comune, una linea d'intesa, un tramite comunicazionale che permetta l'interscambio di esperienze.</p>
OBIETTIVI	<p>Didattici Interpretare e storicizzare fatti ed eventi Contestualizzare un racconto Confrontare due esperienze Riscrivere e riproporre, nelle parti essenziali, un racconto Partecipare al recupero e documentazione di fatti storici originali e personali</p> <p>Educativi Per gli alunni: Educarsi all'ascolto Rivivere emozioni e i fatti in maniera più personale e diretta Creare possibili aperture su un futuro orientamento scolastico</p> <p>Per gli anziani: Rafforzare e recuperare l'autostima dando importanza al</p>

	<p>vissuto personale Educarsi all'ascolto Rivivere emozioni e i fatti in maniera più personale e diretta</p>
DESTINATARI	Classe Pilota 3 ^G + gruppo di 7 alunni di cl.1 [^] - 2 [^] -3 [^]
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Martedì dalle 9 alle 11, un gruppo lavora in classe e rielabora le interviste o le proposte operative, l'altro si reca a piedi al centro per le attività con gli anziani. Interviste su indirizzi tematici: La famiglia e gli affetti La scuola Il lavoro Gli oggetti del quotidiano La guerra Le feste, le tradizioni e la musica Il tempo libero Documentazione in formato multimediale delle storie degli ospiti e dei fatti più significativi Foto- e diario racconto dell'esperienza Attività ludiche (tombola, quiz sulle tematiche proposte, gioco dei proverbi) Attività musicali (canti insieme, canzoni della tradizione popolare) Attività espressive e grafiche (realizzazione cartelloni, maschere, ritratti) Attività manipolative e cucina insieme Incontri tematici con personale medico interno (infermiera e fisioterapista) Uscita sul territorio anziani & ragazzi insieme</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci: Interesse capacità di ascolto Capacità di prendere appunti, anche tramite disegni e fotografie Produzione di elaborati scritti Produzione di elaborati visivi e informatici</p>
PARTNER n° 1	CENTRO DIURNO INTEGRATO "LASER" – LECCO



TEATRO

Responsabile del progetto

ANIMATORE VALSECCHI DANILO del GRUPPO TEATRALE "PUNTO E A CAPO"
E DOCENTI SOSTEGNO/ ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

FEBBRAIO 2020 – MAGGIO 2020

FINALITA'	Intervento a carattere animativo – educativo che si presenta come un laboratorio strutturato che, lavorando su abilità diverse da quelle strettamente didattiche, possa portare anche le persone più fragili a poter realizzare non solo un proprio percorso, ma anche un prodotto finale da presentare sottoforma di spettacolo teatrale al termine dell'anno scolastico.
OBIETTIVI	Valorizzare ciascuna persona promuovendo l'acquisizione di una consapevolezza di sé e delle proprie abilità attraverso il movimento scenico e l'approfondimento dei linguaggi del corpo; Sviluppare la capacità di rappresentare se stessi attraverso la gestualità e la verbalizzazione, attuare tecniche e modalità per cui ciò che si prova e si sperimenta sia comunicabile all'altro e diventi momento di elaborazione del vissuto e di mediazione nella comunicazione; integrare gli obiettivi di ogni singolo ragazzo con quelli del gruppo, al fine di perseguire una coesione dove l'esito atteso nello spettacolo diventa un rimando di autostima personale, riconoscimento di sé dentro il gruppo e la restituzione all'esterno del proprio lavoro e impegno (riconoscimento sociale); dare visibilità delle potenzialità espresse da persone con fragilità attraverso la forma teatrale e divulgando una cultura dell'inclusione e della valorizzazione.
DESTINATARI	Classe pilota 2 ^B + 6 alunni di classe 2 ^{-3[^]}

<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Mercoledì dalle 11 alle 13 in aula magna/palestrina</p> <p>Laboratorio espressivo e creativo con i linguaggi del teatro e della danza. Il tema di quest'anno sarà concordato, in seguito alla lettura del testo proposto in classe con la docente di lettere. I momenti del laboratorio si suddivideranno nel seguente modo: accoglienza in cerchio, brevi esercizi di presentazione e concentrazione, proposta di sequenze di movimento. Faremo veicolare, attraverso le proposte di esercizi teatrali e di sequenze di movimento, il tema invitando poi gli allievi a verbalizzare nel cerchio il proprio vissuto, sensazioni, emozioni, ma anche stimolandoli a riconoscere in tali esercizi la tematica individuata. In un secondo momento si chiederà ai partecipanti di elaborare del materiale rispondendo alla domanda sul tema individuato Questo materiale verrà condiviso nel cerchio facendo veicolare le diverse forme di resistenza creando un immaginario comune che prenderà vita e forma attraverso lo strumento teatrale. Un collegamento alle materie di studio sarà leggere un testo collegato alla tematica scelta che analizzeremo e metteremo in scena. Tutto questo processo di lavoro darà vita ad una rappresentazione finale. Ciò che si vuole andare a proporre alla classe è un approccio all'arte teatrale attraverso l'espressione corporea, con l'obiettivo di avere una consapevolezza di sé e della propria corporeità finalizzata a una rappresentazione scenica. I ragazzi coinvolti acquisiranno le regole base della propria presenza sulla scena, rispettando lo spazio teatrale, il tempo e il ritmo teatrale, e la dimensione del gruppo. Si prefigura quindi un percorso pedagogico individuale, nel quale i ragazzi saranno stimolati con esercizi di autocontrollo e di gioco, nell'ottica di una maturazione personale e dell'acquisizione di una sensibilità verso se stessi e l'altro. In questo senso si auspicano ricadute positive dal punto di vista educativo nell'acquisizione da parte dei ragazzi di atteggiamenti corretti in merito alle capacità di socializzazione, ascolto, e rispetto delle regole in generale.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci: Partecipazione e impegno Interesse e capacità di concentrazione Esposizione di sé nel gioco del teatro</p>
<p>PARTNER n°1</p>	<p>ASSOCIAZIONE TEATRALE "PUNTO E A CAPO"</p>



NATURA & BENE COMUNE

Responsabile del progetto

PROF. TODDE LAURA + DOCENTI SOSTEGNO / ASSISTENTI EDUCATORI

Arco temporale

NOVEMBRE 2019 – GIUGNO 2020

OBIETTIVI	<p>Educativi Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente Favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli utili al gruppo Migliorare la propria autostima attraverso l'ampliamento delle proprie competenze e l'individuazione e il riconoscimento del proprio operato Migliorare la manualità fine Maturare un maggiore senso estetico Favorire la socializzazione, e le modalità di comunicazione Migliorare la capacità di progettazione</p> <p>Disciplinari Cura e attenzione per il bene comune (scuola) Collaborazione con Progetto GECO attivo a scuola Contribuire al percorso di certificazione Green School Osservare e conoscere il terreno e le sue caratteristiche peculiari Osservare e conoscere le piante già presenti e le loro specificità Comprendere che le piante, per crescere, necessitano di cure particolari Osservare e conoscere la piccola fauna presente nel giardino Collaborazione da pianificare con CFPP per cura dello spazio esterno: piantumazioni, piccola manutenzione aiuole e arbusti, riqualificazione aree esterne per utilizzo funzionale alle classi (portici coperti, casetta orto, balconi..) Conoscere gli attrezzi utili nella lavorazione del terreno Acquisire categorie spazio – temporali, anche attraverso la sperimentazione pratica di misurazioni sul campo Osservare gli spazi a disposizione e immaginarne l'utilizzo razionale, anche attraverso l'uso di disegni</p>
------------------	---

	<p>Progettare una "scaletta di lavoro" in gruppo Calcolare i tempi di realizzazione</p>
DESTINATARI	<p>Classe pilota 1^E + 11 alunni fissi 1^A- 2^A-3^A + 2 GRUPPI di 4/5 alunni di scuola Potenziata e non a rotazione</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>Lunedì dalle 11 alle 13</p> <p>La metodologia utilizzata è di tipo laboratoriale. Si sperimenterà il lavoro in piccolo gruppo, utilizzando l'osservazione, il confronto e lo scambio dei contenuti acquisiti.</p> <p>Poiché il progetto è pluridisciplinare si utilizzeranno diversi ambienti: deposito attrezzi, orto, giardino della scuola, cucina, aula piccoli gruppi, laboratorio espressivo dove saranno prodotti la documentazione e oggetti attinenti.</p> <p>Possibile supporto attivo al gruppo Natura di un gruppo di studenti del CFPP guidati dal docente di area, per la cura del bene comune (presumibilmente nel periodo primaverile, previo calendario da pianificare).</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci: Osservazione in itinere sulla proposta operativa con l'utilizzo di griglie e check list Valorizzazione della documentazione prodotta anche attraverso foto, video, appunti, riflessioni scritte o orali.</p>
PARTNER n° 1	<p>CFPP CONSOLIDA LECCO</p>